



ADEPP

Formazione ESG

Aprile 2024

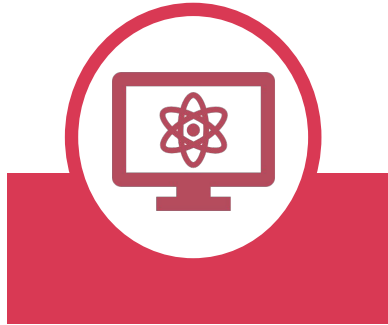
Agenda

- 1 Perchè fare reporting di sostenibilità?
- 2 Principali “poste” del bilancio: *dai GRI standards alla nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)*
- 3 Deep-dive: i nuovi standard di rendicontazione (ESRS)
- 4 La doppia materialità: impact materiality e financial materiality
- 5 *Non solo bilancio: gli investimenti ESG come driver strategico*



Il Reporting non finanziario

Comunicare la sostenibilità: perché fare reporting?



**Gestire correttamente
gli impatti**



**Raccogliere le informazioni e
adottare indicatori misurabili**



**Tracciare e contribuire alla
strategia di sviluppo
sostenibile**



**Sviluppare un potente
strumento di comunicazione**

Aspetti chiave



Il Rapporto di sostenibilità è uno strumento utile a misurare, comunicare e rendere consapevoli gli stakeholder interni ed esterni della performance dell'organizzazione in termini di sviluppo sostenibile



È lo strumento più utilizzato per la rendicontazione delle informazioni relative alla sostenibilità



Viene utilizzato per comunicare prestazioni e informazioni relative alle tre dimensioni della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance

Gli obiettivi del Reporting non finanziario

Uno strumento di rendicontazione e un punto di riferimento per la strategia



I GRI Sustainability Reporting Standards

Dal 2016 ad oggi

I *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI Standards)* sono i primi e più utilizzati standard a livello mondiale per il reporting non finanziario, a partire dalla fondazione dell'Organizzazione nel 1997.

I GRI Standards emessi nel 2016 includevano **3 Universal Standard** applicabili trasversalmente e **34 Standard Specifici**, organizzati in tre categorie: Economico, Ambientale e Sociale.



3 Universal Standard applicabili a tutte le Organizzazioni.

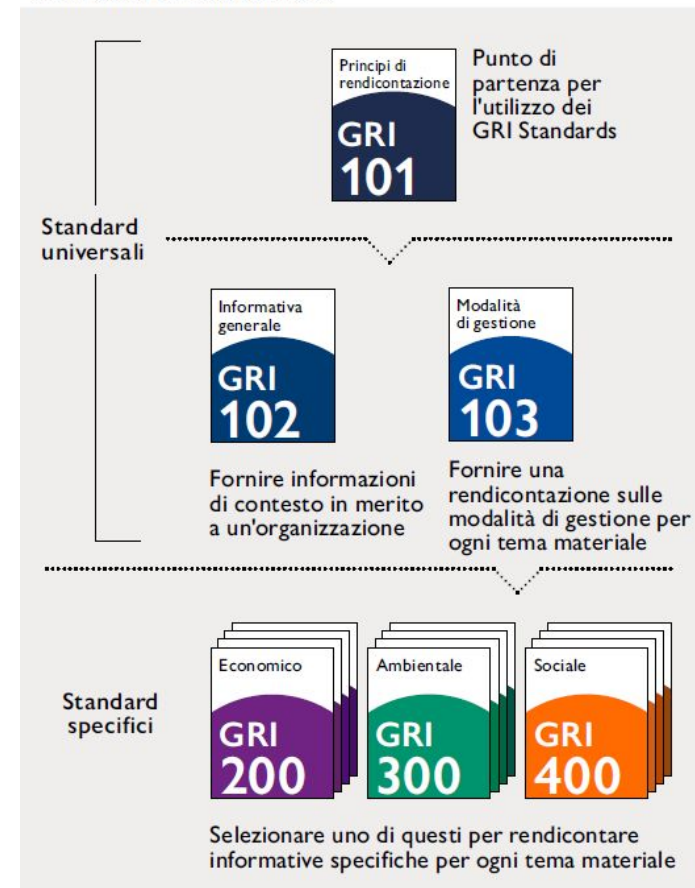


34 Standard Specifici, organizzati in tre categorie:

-  **Economico**
-  **Ambientale**
-  **Sociale**

Struttura dei GRI Standard emessi nel 2016

Panoramica sui GRI Standards

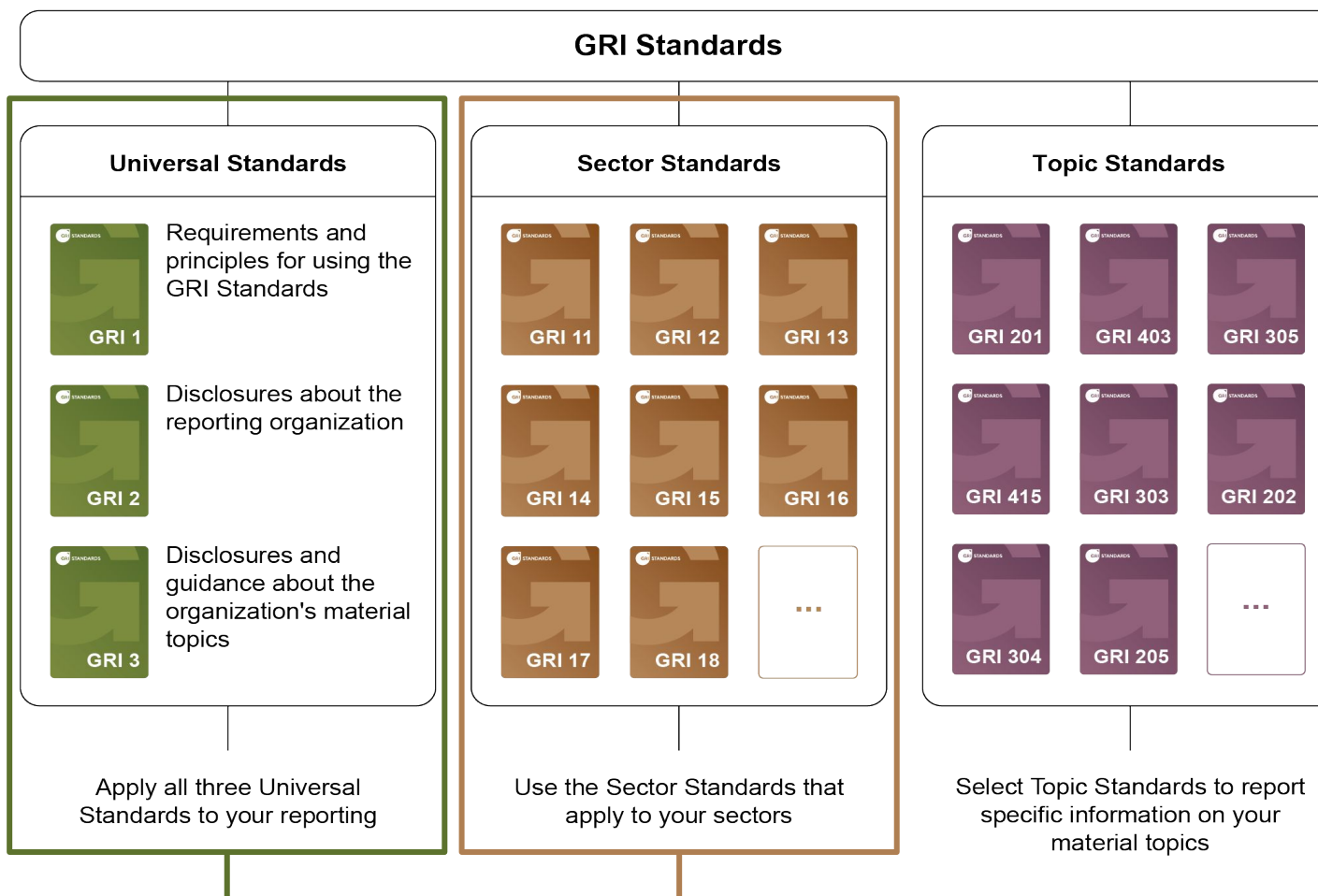


I GRI Sustainability Reporting Standards

La struttura degli standard aggiornati al 2021

L'aggiornamento degli **Universal Standards** ha previsto:

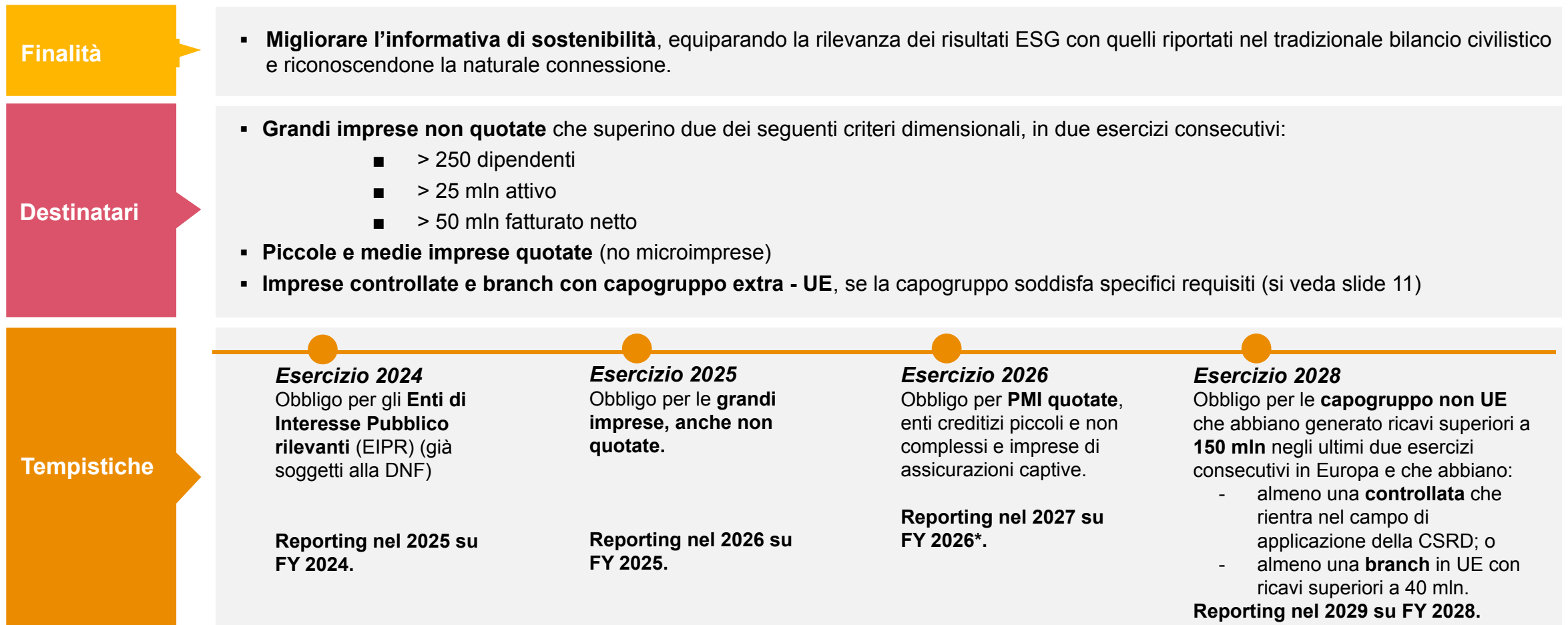
- maggiore attenzione ai principi di redazione applicati;
- revisione delle informazioni generali necessari per disclosure;
- linee guida per l'identificazione delle tematiche oggetto di rendicontazione.



L'aggiornamento prevede l'utilizzo di standard specifici per le società operanti in settori specifici, i **GRI Sector Standards**, che forniscono indicazioni in merito alla definizione delle tematiche materiali oggetto di rendicontazione e ai Topic Standards utilizzati.

Il nuovo reporting di sostenibilità: la CSRD in sintesi

La Direttiva, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE in data 16 dicembre 2022, **rivede e rafforza** le normative vigenti introdotte dalla direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario (recepita in Italia dal **D.Lgs. 254/16**).



*Con l'opzione di non applicare la nuova normativa ("opt-out option") per due anni (ovvero fino al 1° gennaio 2028), salva la necessità di spiegare perché l'impresa ha deciso di avvalersi di tale opzione.

Focus sui principali contenuti della CSRD

Governance, politiche e pratiche dell'impresa

- **Governance amministrativa, operativa e di controllo** legata alle tematiche ESG;
- le **politiche e pratiche** dell'impresa in relazione alle tematiche di sostenibilità

Impatti positivi e negativi

I principali **impatti**, positivi e negativi, dell'**impresa** legati alla **catena del valore**, comprese le sue stesse operazioni, i suoi prodotti e servizi, le sue relazioni commerciali e la sua catena di approvvigionamento.

Target e obiettivi di sostenibilità

Target e obiettivi ESG prefissati dall'impresa nel breve, medio e lungo periodo, e i progressi compiuti per raggiungerli.



Strategia e modello di business

Una descrizione del **modello di business** e della **strategia**, le **opportunità** in relazione ai fattori di sostenibilità, l'**impatto** sui fattori di sostenibilità, gli interessi degli **stakeholder**, i piani dell'impresa per assicurare che il suo modello di business e la sua strategia siano compatibili con la transizione verso un'economia sostenibile.

Rischi di sostenibilità

Una descrizione dei principali **rischi** dell'impresa legati ai **fattori di sostenibilità**, comprese le principali interdipendenze e le modalità di gestione dei rischi.

Indicatori ESG rilevanti

Indicatori rilevanti per le informative ESG e la descrizione delle modalità con cui sono stati identificati dall'impresa.

Tassonomia Europea

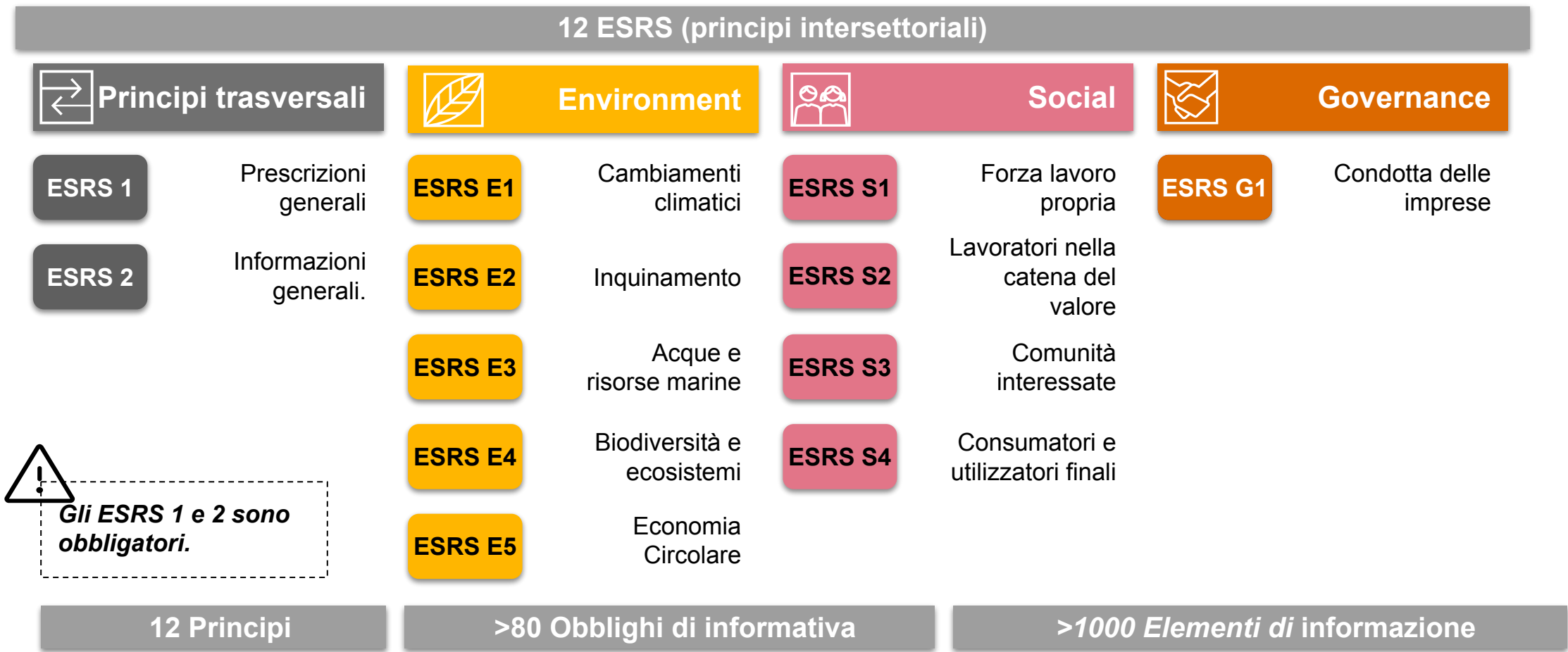


Nell'ambito di applicazione della CSRD, l'informativa non finanziaria dovrà riportare la disclosure relativa alla Tassonomia Europea (Regolamento UE 2020/852).

Corporate Sustainability Reporting Directive

 *Focus on: Standard ESRS*

Si riporta, di seguito, un’overview degli **Standard** realizzati dall’**EFRA** sui quali la Commissione Europea ha pubblicato un **Atto Delegato il 31 luglio 2023**.



Corporate Sustainability Reporting Directive

🔍 Focus on: Doppia materialità

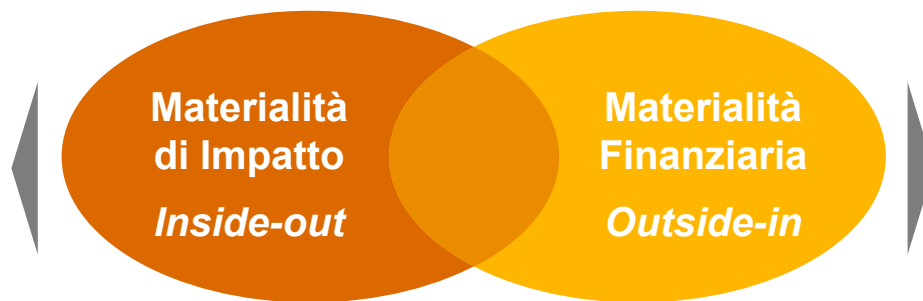
Materialità di Impatto

Una questione di sostenibilità è rilevante dal punto di vista dell'impatto quando:

- riguarda gli impatti rilevanti dell'impresa, **negativi o positivi, effettivi o potenziali**, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine;
- Include gli impatti causati o a cui ha contribuito l'impresa e gli impatti che sono direttamente collegati alle operations, ai prodotti e ai servizi dell'impresa attraverso i suoi rapporti commerciali.

Esempio: Emissioni GHG

Prospettive di Materialità



Una questione di sostenibilità è **“materiale”** dove soddisfa i criteri definiti per la **Materialità di Impatto** o per la **Materialità Finanziaria** o entrambi

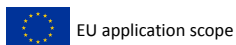
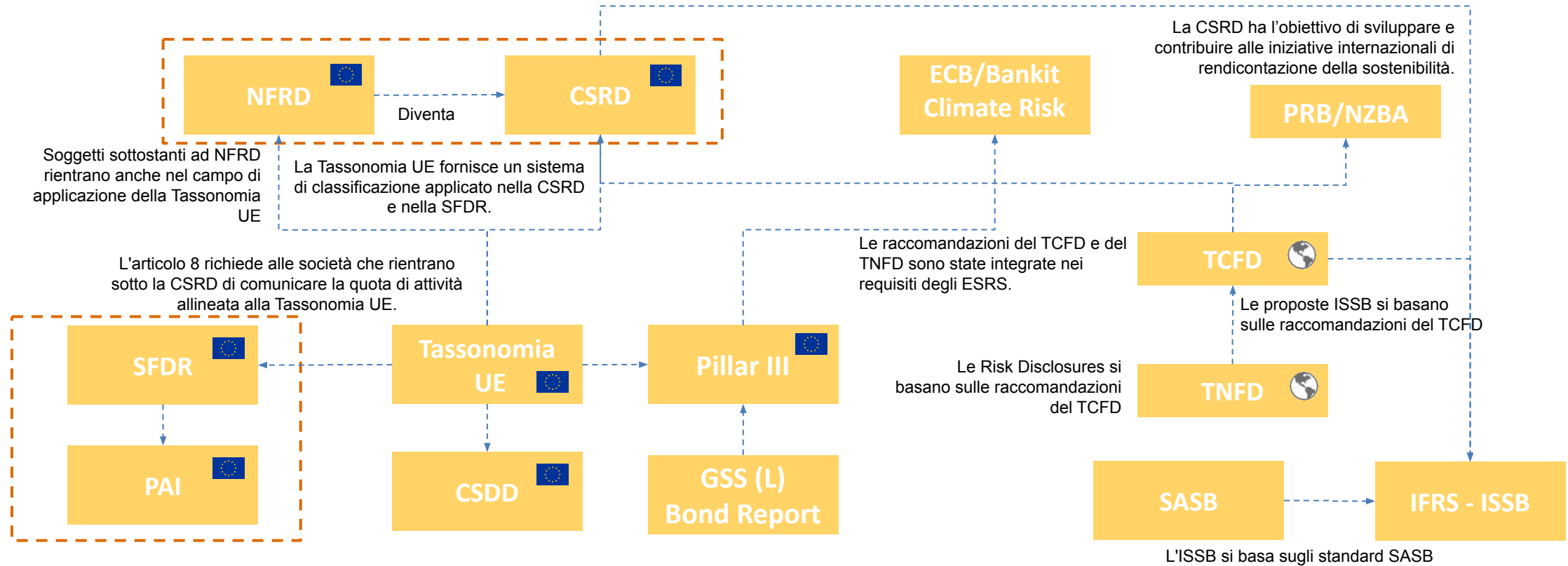
Materialità Finanziaria

Una questione di sostenibilità è rilevante da un punto di vista finanziario se comporta o si può ragionevolmente ritenere che comporti effetti finanziari rilevanti sull'impresa. Ciò si verifica quando:

- genera rischi od opportunità che hanno o di cui si può ragionevolmente prevedere che abbiano un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'impresa, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine.

Esempio: Valutazione dell'influenza delle emissioni di GHG sui futuri flussi di cassa dell'impresa, come l'effetto dei meccanismi di carbon pricing

Non solo CSRD: il ruolo chiave della reportistica nella strategia di sostenibilità europea



EU application scope



Global application scope

NFRD: Non-Financial Reporting Directive
CSDD: Corporate Sustainability Due Diligence Directive
SFDR: Sustainable Finance Disclosure Regulation

CSRD: Corporate Sustainability Reporting
ISSB: International Sustainability Standards Board
SASB: Sustainability Accounting Standards Board

GSS (L): Green, Social and sustainability (linked) bond
PAI: Principal adverse impact
Directive EFRAG: European Financial Reporting Advisory Group

ESRS: European Sustainability Reporting Standards
TCFD: Task Force on Climate-Related Financial Disclosures
IFRS: International Financial Reporting Standards

La gestione del patrimonio in ottica ESG come driver strategico

Le strategie di investimento ESG delle Casse di previdenza...

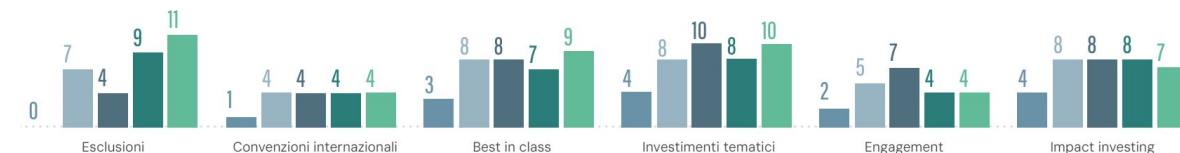
Inclusione dei criteri ESG



Tasso di copertura della politica SRI



Adozione delle strategie SRI



Fonte: Forum per la Finanza Sostenibile⁴⁹

[Link](#)

...rispetto al totale del patrimonio indagato



Il **94%** delle CP rispondenti include i **criteri ESG** all'interno delle **scelte di investimento** (15 su 16 rispondenti).



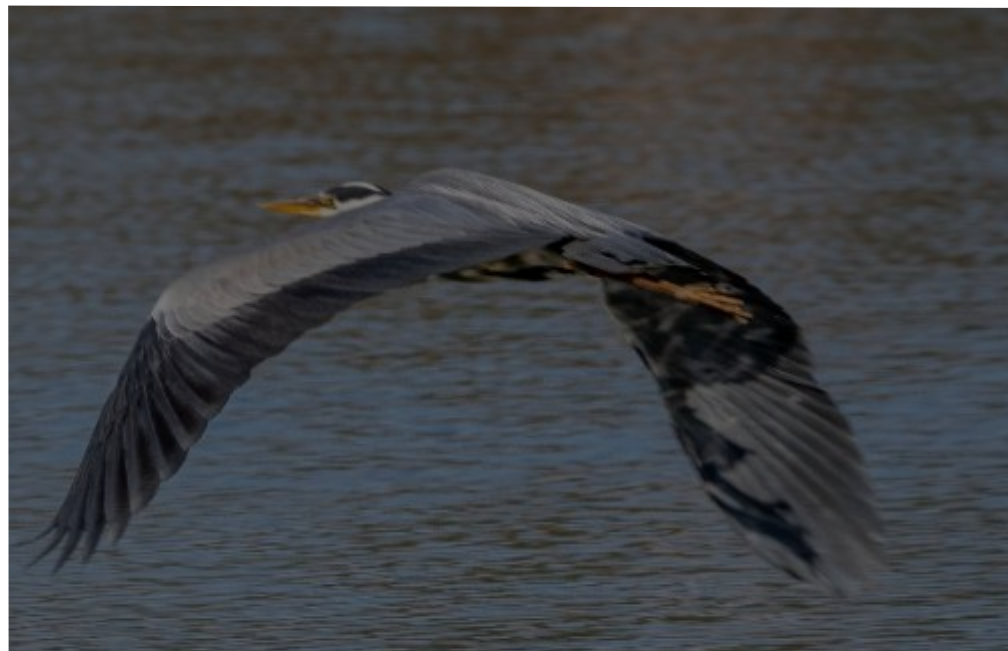
Il **50%** delle CP rispondenti riesce a coprire, **con la propria politica SRI**, almeno il 50% del proprio patrimonio;



Il **62%** delle CP rispondenti adotta strategie di investimento tematico, ovvero investimenti mirati ad una specifica tematica (e.g riduzione delle emissioni di Co2)

*L'evoluzione del mercato sta generando uno "shift" nelle **strategie di investimento ESG** dei partecipanti ai mercati finanziari, che stanno prediligendo sempre più **criteri tecnici specifici** (es. **Tassonomia UE**). Questi infatti rappresentano un valore aggiunto, in quanto **capaci di attrarre nuovi investitori** e di **rafforzare il legame con quelli esistenti**, producendo sia ritorni economici che **esternalità positive**.*

Grazie



© 2024 PwC. All rights reserved. Not for further distribution without the permission of PwC. “PwC” refers to the network of member firms of PricewaterhouseCoopers International Limited (PwCIL), or, as the context requires, individual member firms of the PwC network. Each member firm is a separate legal entity and does not act as agent of PwCIL or any other member firm. PwCIL does not provide any services to clients. PwCIL is not responsible or liable for the acts or omissions of any of its member firms nor can it control the exercise of their professional judgment or bind them in any way. No member firm is responsible or liable for the acts or omissions of any other member firm nor can it control the exercise of another member firm’s professional judgment or bind another member firm or PwCIL in any way.